

Gli impegni in conto capitale, ammontanti a complessive £ 13.592.101.129 concernono:

Cat. X - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	£ 12.254.580.020
Cat. XI - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	£ 424.600.847
Cat. XII - Attività promozionale per l'avvio e il sostegno di programmi di ricerca	£ 808.496.000
Cat. XIII - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	£ -
Cat. XIV - Spese per estinzioni di debiti e partecipazioni	£ 104.424.262
Cat. XV - Concessione di crediti e anticipazioni	£ -
TOTALE	£ 13.592.101.129

Gli impegni della cat. X risultano assunti per l'esecuzione di interventi di costruzione e ristrutturazione di immobili, impianti ed opere infrastrutturali (£ 7.908.619.080), nonché per l'acquisto di terreni (£ 4.345.960.940).

Tra tali interventi sono compresi gli impegni per la realizzazione dell'edificio "C" e dell'edificio "T" nel comprensorio di Basovizza, nonché per il completamento di alcuni lavori nel comprensorio di Padriciano, quali i sistemi antintrusione e controllo accessi, l'allestimento di un impianto videoconferenze, la predisposizione di varianti al piano regolatore generale e al Piano particolareggiato di Padriciano.

Gli impegni assunti per l'acquisizione di terreni sono diretti essenzialmente al completamento dell'investimento nelle zone di Basovizza relativo alla costruzione della Macchina di Luce di Sincrotrone.

Per quanto concerne gli impegni della categoria XI, il Collegio segnala che la somma accertata di £ 424.600.847 è stata utilizzata per l'acquisto di mobili, arredi, apparecchiature, macchinari, strumentazioni per il centro calcolo e strumentazione scientifica da cedere in uso agli utenti.

Le somme impegnate sulla cat. XII, nell'ammontare di £ 808.496.000 riguardano prevalentemente gli interventi contributivi disposti per il sostegno di iniziative di ricerca ai sensi dell'art. 6, lett. I dello Statuto (£ 733.496.000).

Dall'esame della gestione dei residui, il Collegio ha riscontrato che, alla fine dell'esercizio 1994, il carico complessivo degli stessi ammonta a £ 21.517.889.786 per la parte attiva ed a £ 37.009.274.463 per la parte passiva.

Nell'ambito dei residui attivi, la quota generata dalla competenza di £ 12.589.854.269 è costituita per la gran parte da entrate in conto capitale, di cui 8 miliardi relativi al contributo assegnato dal Fondo Trieste. Altri 3,8 miliardi riguardano le entrate correnti e sono rappresentate prevalentemente da crediti per affitto di immobili (630,4 milioni), da quelli afferenti a proventi di esercizio (1007,3 milioni) e da quelli relativi al rimborso degli oneri per l'amministrazione di beni immobili locati o ceduti in uso (1078,2 milioni).

I residui attivi relativi al precedente esercizio (£ 8.928.035.517) sono costituiti prevalentemente dalle somme non ancora rimosse a fronte dei contributi concessi complessivamente dal Commissario del Governo a carico del Fondo Trieste (£ 6,7 miliardi).

In ordine al complesso dei residui attivi si può quindi osservare che la quasi totalità di essi è rappresentata dalle somme ancora da riscuotere a fronte dei contributi assegnati dal Fondo Trieste (14,7 miliardi), nonché da quelle relative agli affitti degli immobili (circa 1,2 miliardi), alle prestazioni di servizi (circa 1,5 miliardi) ed ai rimborsi per l'amministrazione di beni immobili locati o ceduti in uso (circa 1,3 miliardi).

Già nella relazione al rendiconto 1993, il Collegio ebbe a rilevare la consistenza del fenomeno, con l'invito al Consorzio ad intervenire per il recupero dei crediti vantati. Le azioni poste in essere al riguardo attraverso l'applicazione di un apposito piano hanno consentito di ridurre significativamente i crediti per affitti di immobili.

E' da ritenersi pertanto, nella considerazione che gran parte dei residui attivi è costituita dalle somme ancora dovute dal Fondo Trieste e che quelli relativi ai precedenti esercizi, al netto di tali somme, sono di poco superiori ai 2 miliardi, che la situazione si vada in generale normalizzando per quanto concerne i crediti pregressi relativi all'utilizzo da parte di terzi di beni del Consorzio e di servizi resi dallo stesso.

Tali crediti, peraltro, sono assoggettati ad interessi di dilazione secondo le modalità a suo tempo definite dal Consiglio di Amministrazione.

Per i residui passivi, la quota generata dalla competenza di £ 16.282.678.549 è rappresentata prevalentemente dalle somme impegnate sulla categoria X - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (£ 12.213.129.101).

Per quanto concerne i residui passivi degli esercizi precedenti, il Collegio osserva che dell'importo di £ 27,1 miliardi esistente all'1.1.1994, sono state pagate £ 6,2 miliardi e restano da pagare £ 20,7 miliardi.

Del suddetto ultimo importo, oltre 14,3 miliardi si riferiscono agli impegni per interventi di costruzione e ristrutturazione. A tale riguardo e con specifico riferimento al finanziamento a carico del Fondo Investimenti e Occupazione (FIO) per l'anno 1984 (assentito dal CIPE

nella misura di 19,3 miliardi e integrato con fondi del Consorzio per £ 2,5 miliardi), si è accertato che le somme ancora da pagare ammontano ad oltre £ 2,4 miliardi.

Tali residui, riferiti per la gran parte agli interventi strutturali, trovano giustificazione nei tempi tecnici necessari per le realizzazioni.

Per quanto concerne la gestione in termini di cassa, risulta che al 31.12.1994, la giacenza (£ 20.379.457.370) presenta rispetto al precedente anno un aumento di £ 6.928.649.743. Tale situazione si pone in connessione con l'andamento dei residui ed in particolare con quella dei residui passivi aumentati di altri 10 miliardi rispetto al 1993.

Dall'esposizione della situazione patrimoniale emerge che lo stato dei capitali, alla data del 31.12.1994, presenta un patrimonio netto di £ 142.422.665.756, così determinato:

- Attività	£ 197.302.176.468
- Passività	£ 54.879.510.712
Netto Patrimoniale	£ 142.422.665.756

Risulta quindi un miglioramento della situazione patrimoniale di £ 13.456.552.861.

Tale risultato, analiticamente dimostrato attraverso l'elaborato annesso al documento di rendiconto, coincide con l'avanzo economico dell'esercizio 1994.

Il Collegio, dall'esame dell'elaborato riepilogativo della situazione patrimoniale, ritiene opportuno far presente che la quota di partecipazione del Consorzio alla Società Sincrotrone S.c.p.a. risulta iscritta per complessive £ 56.669.700.000 di cui £ 44.470.800.000 quale controvalore nominale delle azioni sottoscritte e £12.198.900.000 quale sovrapprezzo azioni.

L'aumento della consistenza degli apporti da parte del Consorzio al patrimonio della Sincrotrone Trieste (passata da £ 35.049.200.000 a £ 56.669.700.000), è da attribuire al fatto che nel corso dell'anno 1994 è stata perfezionata l'operazione del conferimento del diritto di superficie alla Società stessa dell'area su cui insiste la macchina di luce, verso assegnazione al Consorzio di azioni per valore corrispondente. A seguito di tale operazione, nonché della conversione in capitale di conferimenti

precedentemente disposti dalla Regione, tramite la Friulia S.p.A., la situazione delle partecipazioni alla Società predetta risulta così modificata:

Consorzio per l'Area di Ricerca:	£ 44.470.800.000 53,868%
Regione (tramite Friulia S.p.A.):	£ 30.088.200.000 36,446%
S.P.I.:	£ 3.525.000.000 4,270%
ENIRICERCHE:	£ 4.466.600.000 5,411%
I.N.F.M.:	£ 4.300.000 0,005%

Allo stato attuale, il Collegio non è in grado di conoscere la effettiva situazione di bilancio della Società, il quale alla fine del 1993 presentava una perdita d'esercizio di £ 4.370,8 milioni coperta mediante utilizzo del Fondo accantonamenti in conto capitale. Il Collegio si riserva di accertare il risultato della gestione 1994 ad avvenuta approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea.

Per quanto concerne il conto economico riferito all'anno 1994, il Collegio ritiene opportuno precisare che l'Ente, avvalendosi della facoltà riconosciuta dal T.U., sulle imposte dirette (D.P.R. 917/1986), ha provveduto, a partire dall'anno 1994 medesimo, a tenere una apposita contabilità separata al fine di poter determinare in maniera analitica il risultato economico dell'attività commerciale espletata dal Consorzio che ha portato conseguentemente alla elaborazione di un conto economico a valere ai fini fiscali. La tenuta di tale contabilità separata da quella economico finanziaria prevista per gli enti pubblici è stata realizzata anche in relazione alle maggiori risorse di personale ed alla necessità di seguire in maniera compiuta l'evolversi dell'attività commerciale svolta nell'ambito dell'Area. Da tale contabilità che peraltro risulta impostata anche alla luce dei pareri forniti dal consulente all'uopo incaricato a seguito di proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 02.02.1994 n. 4, emergono i seguenti risultati:

Costi:	£ 13.432.195.208
Ricavi:	£ 10.095.550.031
Perdita d'esercizio:	<u>£ 3.336.645.177</u>

Con le considerazioni suesposte, il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione del conto consuntivo del Consorzio per l'anno 1994.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 82

L'anno 1995 il giorno 19 aprile, si è riunito il Collegio dei Revisori per procedere all'esame del conto consuntivo per l'anno 1994 ed allo schema del primo provvedimento di variazione al bilancio 1995.

Sono presenti i signori:

- dott. Antonio Cipresso (Presidente)
- dott. Alessandro Baucero (Revisore effettivo)
- dott. Gaetano Zambra (Revisore effettivo)

Risultano assenti per improrogabili coesistenti impegni di lavoro i revisori dott. Ugo Braico e dott.ssa Svetlana Parrilla.

Al termine degli occorrenti accertamenti, il Collegio ha predisposto le relazioni che di seguito si riportano dopo averne concordato i contenuti telefonicamente con i revisori assenti.

A) RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO FINANZIARIO 1994

Dall'esame del rendiconto per l'anno 1994, il Collegio ha appurato preliminarmente che nella gestione di competenza per l'anno medesimo risultano accertate entrate per £ 51.574.429.292 e impegnate spese per £ 51.731.642.747.

Dal confronto tra tali risultanze deriva un'eccedenza passiva di £ 157.213.455. Tale disavanzo della gestione di competenza viene confermata dalla differenza tra i minori accertamenti d'entrata sugli stanziamenti complessivi (£ 21.318.393.552) le economie di spesa (£ 21.161.180.097).

Sottraendo dall'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 1994 (£ 5.118.822.844) il disavanzo di £ 157.213.455 della gestione di competenza nonché il peggioramento della gestione dei residui (£ 73.536.696) si perviene alla formazione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.1994 determinato nell'importo di £ 4.888.072.693.

Tale risultanza trova conferma nella esposizione della situazione amministrativa di seguito riportata:

Fondo cassa al 31.12.1993	£13.450.809.162
Riscossioni	£48.593.026.931
	<u>£62.043.836.093</u>
Pagamenti	£41.664.378.723
Fondo cassa al 31.12.1994	<u>£20.379.457.370</u>
Residui attivi	£21.517.889.786
	<u>£41.897.347.156</u>
Residui passivi	£37.009.274.463
Avanzo di amministrazione al 31.12.1994	<u>£ 4.888.072.693</u>

Il Collegio, accertato che i dati sopraesposti, relativamente al saldo di cassa, coincidono con la somma esistente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, il cui dato è stato comunicato dalla Cassa di Risparmio di Trieste che esercita il servizio di tesoreria per conto del Consorzio, constata, in primo luogo, che gli accertamenti d'entrata di complessive £ 51.574.429.292 riguardano per £ 33.959.536.831 le entrate correnti, per £ 14.610.955.428 le entrate in conto capitale e per £ 3.003.937.033, le partite di giro.

Per quel che riguarda le entrate correnti, le somme accertate risultano così articolate:

Cat. I - Redditi e proventi patrimoniali	£ 1.152.871.129
Cat. II - Trasferimenti ordinari	£ 2.063.000.000
Cat. III - Trasferimenti straordinari	£ 26.272.057.137
Cat. IV - Proventi dell'esercizio	£ 1.145.726.575
Cat. V - Poste compensative delle spese	£ 3.325.881.990
Cat. VI - Entrate non classificabili in altre voci	£ -
	<u>£ 33.959.536.831</u>
TOTALE	£ 33.959.536.831

In ordine a detti accertamenti di entrata, il Collegio constata che, come per gli anni passati, le entrate per rendite e proventi patrimoniali sono costituite prevalentemente dagli introiti per locazioni di immobili (£ 1.064.414.987).

Si tratta, in particolare, di proventi connessi con la locazione di locali attrezzati ad organismi che svolgono attività di ricerca, ovvero a terzi che prestano attività di supporto a favore degli organismi medesimi o del Consorzio.

La riduzione di tali introiti rispetto all'anno precedente per circa 1500 milioni si riconnette prevalentemente alla cessazione del rapporto di locazione con la Sincrotrone Trieste S.c.p.A. a seguito della cessione del diritto di superficie in cambio di azioni di corrispondente valore.

Per ciò che concerne le entrate della categoria II, il Collegio rileva che gli accertamenti relativi riguardano per £ 2 miliardi il contributo erogato dal C.N.R., quale quota parte del contributo complessivo di 7 miliardi destinato al finanziamento di spese correnti, e per £ 10 milioni e 3 milioni i contributi assegnati rispettivamente dal Comune di Trieste e dalla Provincia di Trieste.

Le rimanenti somme di £ 50 milioni accertate sulla categoria in questione riguardano le quote associative dovute per l'anno 1994 ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, di cui 40 milioni relative a soci non aventi finalità di lucro e 10 milioni a soci con finalità di lucro. Di tale importo nella competenza 1994 sono state riscosse £ 46.000.000 e restano ancora da riscuotere £ 4.000.000. Complessivamente le somme ancora da riscuotere ammontano a £ 12.000.000 tenendo conto anche di quelle contabilizzate a residuo e riferite agli anni 1993 e precedenti (£ 8.000.000).

Le somme accertate sulla categoria III nell'importo di £ 26.272.057.137 sono costituite prevalentemente dal contributo straordinario erogato dal Ministero per l'Università e la Ricerca Scientifica e Tecnologica (25 miliardi) per le spese di funzionamento del Laboratorio Elettra.

Le altre somme accertate concernono contributi di Enti pubblici per la realizzazione dei progetti di ricerca nell'ambito dell'Area (£ 762.057.137), nonché contributi di privati (£ 510.000.000). Di questi ultimi, 505 milioni riguardano il contributo assegnato dalla Cassa di Risparmio di Trieste in occasione della sua riconferma nella gara espletata per l'affidamento del servizio di tesoreria del Consorzio.

Le entrate accertate sulla categoria IV nell'importo di £ 1.145.726.575 sono costituite dai corrispettivi per prestazioni di servizi resi dal Consorzio (£ 1.100.918.508), nonché dalle somme dovute dagli utenti dell'Area per l'uso di beni pertinenti al Consorzio stesso (£ 42.808.067).

Riguardo i corrispettivi per i servizi resi, si precisa che gli stessi risultano accertati sui capp.41 e 44. Gli accertamenti iscritti su quest'ultimo capitolo (£ 226.736.402) concernono specificatamente i proventi derivanti dal Centro calcolo reti e documentazione. Per tali ultimi accertamenti il Collegio ritiene di dover sottolineare la riduzione registrata rispetto al 1993, nel quale gli stessi risultavano di circa 686,9 milioni.

Nel complesso le entrate della categoria hanno fatto registrare una diminuzione sulle previsioni di circa 1.564 milioni, dei quali 1.115 sono da attribuire alla mancata attivazione nell'anno del programma speciale "Avvio sperimentale dell'osservatorio dei prezzi e delle tecnologie" basato sull'utilizzo della banca dati sulle tecnologie biomediche disponibile presso i laboratori del Consorzio, programma che sarà verosimilmente completato nel corso del corrente anno su base nazionale.

Gli accertamenti della categoria V si riferiscono a recuperi e rimborsi di spese effettuate dal Consorzio. Di queste, £ 2.022.722.614 accertate sul cap. 50 riguardano il rimborso di oneri sostenuti dal Consorzio per l'amministrazione dei beni immobili locati o ceduti in uso. Si tratta del rimborso delle spese sostenute per riscaldamento, per consumo di energia elettrica, acqua e simili nei locali degli immobili utilizzati dalle unità di ricerca operanti nell'Area.

Delle altre somme accertate sulla categoria in esame, £ 600 milioni riguardano la penale addebitata ad un concessionario per ritardi nella conclusione dei lavori relativi all'edificio "W".

Le entrate in conto capitale, accertate nel complessivo importo di £ 14.610.955.428 sono costituite prevalentemente dai contributi assegnati dalla Regione per le finalità di cui alla L.R. n. 17/1986 (£ 1,5 miliardi), dal CNR (£ 5 miliardi), nonché dal contributo concesso dal Commissario del Governo nella regione a carico del Fondo Trieste (£ 8 miliardi)

Il contributo di 5 miliardi corrisposto dal C.N.R. costituisce la quota destinata alla copertura di interventi in conto capitale nell'ambito del contributo complessivo di 7 miliardi previsto da apposita disposizione contenuta nella legge finanziaria dello Stato per l'anno 1994. Tale importo pertanto si aggiunge a quello di 2 miliardi ascritto tra le entrate correnti, in funzione della logica di ripartire in entrata il contributo in relazione alla destinazione di spesa.

Altri accertamenti di entrata in conto capitale concernono l'alienazione di beni per £ 6.400.000 i depositi di terzi a cauzione per £ 786.900, nonché le rate di ammortamento di finanziamenti concessi per £ 103.768.528.

L'accertamento di £ 3.003.987.033 sulle partite di giro, riguarda prevalentemente le somme relative alle ritenute erariali trattenute sugli emolumenti e le quote previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente e dei dipendenti versate agli aventi diritto con imputazione ai corrispondenti capitoli della spesa per partite di giro, nonché la contabilizzazione dell'IVA afferente alle operazioni relative all'attività commerciale del Consorzio.

Le spese correnti, impegnate nel complessivo importo di £ 35.135.604.585 concernono:

Cat. I - Spese per gli organi del Consorzio	£ 254.297.323
Cat. II - Spese per il personale	£ 2.948.717.461
Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	£ -
Cat. IV - Spese generali di gestione	£ 3.454.698.106
Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	£ 27.896.059.302
Cat. VI - Oneri finanziari	£ 322.711
Cat. VII - Oneri Tributari	£ 534.472.197
Cat. VIII - Spese non classificabili in altre voci	£ 47.037.485
Cat. IX - Poste compensative delle entrate	£ -
TOTALE	£ 35.135.604.585

Dall'esame delle singole voci di spesa, il Collegio fa presente, per quanto riguarda gli oneri della categoria I, che le somme impegnate si riferiscono a compensi ed indennità spettanti ai componenti degli organi statutari.

Le spese della categoria II concernono gli oneri sostenuti per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente.

Relativamente a tali spese, il Collegio fa presente che esse sono diminuite rispetto allo scorso esercizio di circa 76 milioni essendo venute meno nel corso dell'anno alcune situazioni di eccezionalità tra cui tre aspettative per maternità ed un comando che hanno assorbito i maggiori costi determinati dall'erogazione dello scatto di anzianità sospeso nel 1993 e l'indennità di vacanza contrattuale, in attuazione della circolare del Ministero del Tesoro n. 52 del 21.6.1994.

Ai sensi degli artt. 3 e 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, il Consorzio nell'anno 1994 ha ultimato la rilevazione dei carichi di lavoro e ha conseguentemente rideterminato la pianta organica ed adeguato il proprio regolamento di organizzazione. Tali adempimenti sono stati formalizzati con appositi atti deliberativi del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, per la cui esecuzione si è in attesa della prescritta approvazione del Ministero vigilante. A seguito dell'inserimento nel Comparto della Ricerca e sperimentazione il Consorzio ha altresì deliberato di allineare le qualifiche professionali del personale dipendente, equiparate a quelle della Regione Friuli-Venezia Giulia, ai profili professionali previsti dal contratto del comparto medesimo. La delibera inviata ai Ministeri vigilanti, per quanto di competenza, è stata oggetto di talune osservazioni sulla base delle quali l'Ente sta predisponendo il nuovo provvedimento.

Il personale in servizio presso il Consorzio, alla data del 31.12.1994, ammontava a 44 unità così articolate, sulla base delle qualifiche precedenti all'inquadramento nel comparto della ricerca.

<u>qualifiche funzionali</u>	<u>unità</u>
A - Dirigenti	6
B1 - funzionario di I livello	6
B2 - funzionario di II livello	12
C - coadiutore	14
D - ausiliario	6
TOTALE	44

Alla medesima categoria vengono imputate le somme corrisposte al responsabile del progetto Centro calcolo reti e documentazione, assunto con contratto a termine quinquennale, ai sensi dell'art. 36 della L. n. 70/1975.

Le spese della categoria IV, impegnate nel complessivo importo di £ 3.454.698.106 riguardano gli oneri per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento del Consorzio.

Dette spese sono diminuiti di oltre 60 milioni rispetto all'anno 1993 e presentano altresì un'economia, rispetto alle previsioni, di circa 929 milioni.

Gran parte di dette spese sono rappresentate da spese per riscaldamento (£ 466.595.368), per consumo energia elettrica, acqua e gas (£ 982.844.729), telefoniche (214.793.738), per pulizia, (246.506.359), per sorveglianza (£ 593.571.000), nonché per la manutenzione ordinaria degli immobili (£ 566.134.566) e per assicurazioni (£ 130.000.000).

Il sostanziale mantenimento dell'entità di tali spese conferma la tendenza alla diminuzione del fabbisogno per le attività istituzionali dirette, a fronte di una maggior richiesta di servizi da parte delle unità di ricerca insediate nell'Area.

In tali spese, infatti, sono comprese anche quelle destinate all'amministrazione ed al funzionamento degli immobili locati o ceduti in uso agli utenti, a fronte delle quali il Consorzio ha ottenuto, o comunque maturato il diritto a rimborsi nell'anno 1994 per 2023 milioni (cap. 50 dell'entrata), con un aumento rispetto al 1993 di oltre 252 milioni.

Gli oneri della categoria V, impegnati per complessive £ 27.896.059.302 riguardano spese per prestazioni istituzionali. In tali spese è compreso il contributo di £ 25 miliardi di derivazione statale, assegnato alla Società Sincrotrone per la copertura degli oneri di funzionamento del Laboratorio Elettra. Escludendo tale somma, per un raffronto omogeneo con gli impegni dello scorso esercizio sulla categoria in esame, si osserva che gli stessi sono aumentati di circa 616 milioni (2.280,5 milioni nel 1993; 2.896,1 milioni nel 1994). Rispetto alle previsioni gli impegni della categoria presentano tuttavia economie per 1.578 milioni delle quali 1.178 sono da attribuire alla mancata attuazione del programma sull'osservatorio dei prezzi e delle tecnologie biomediche cui va correlata la minore entrata di 1.115 milioni a ciò finalizzata, come precedentemente evidenziato.

Le altre spese impegnate sui capitoli di parte corrente nelle categorie VI, VII e VIII riguardano principalmente gli oneri per imposte e tasse (£ 534.472.197), nonché quelle inerenti alle spese per l'amministrazione di beni immobili locati o ceduti in uso (£47.037.485).

Gli impegni in conto capitale, ammontanti a complessive £ 13.592.101.129 concernono:

Cat. X - Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	£ 12.254.580.020
Cat. XI - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	£ 424.600.847
Cat. XII - Attività promozionale per l'avvio e il sostegno di programmi di ricerca	£ 808.496.000
Cat. XIII - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	£ -
Cat. XIV - Spese per estinzioni di debiti e partecipazioni	£ 104.424.262
Cat. XV - Concessione di crediti e anticipazioni	£ -
TOTALE	£ 13.592.101.129

Gli impegni della cat. X risultano assunti per l'esecuzione di interventi di costruzione e ristrutturazione di immobili, impianti ed opere infrastrutturali (£ 7.908.619.080), nonché per l'acquisto di terreni (£ 4.345.960.940).

Tra tali interventi sono compresi gli impegni per la realizzazione dell'edificio "C" e dell'edificio "T" nel comprensorio di Basovizza, nonché per il completamento di alcuni lavori nel comprensorio di Padriciano, quali i sistemi antintrusione e controllo accessi, l'allestimento di un impianto videoconferenze, la predisposizione di varianti al piano regolatore generale e al Piano particolareggiato di Padriciano.

Gli impegni assunti per l'acquisizione di terreni sono diretti essenzialmente al completamento dell'investimento nelle zone di Basovizza relativo alla costruzione della Macchina di Luce di Sincrotrone.

Per quanto concerne gli impegni della categoria XI, il Collegio segnala che la somma accertata di £ 424.600.847 è stata utilizzata per l'acquisto di mobili, arredi, apparecchiature, macchinari, strumentazioni per il centro calcolo e strumentazione scientifica da cedere in uso agli utenti.

Le somme impegnate sulla cat. XII, nell'ammontare di £ 808.496.000 riguardano prevalentemente gli interventi contributivi disposti per il sostegno di iniziative di ricerca ai sensi dell'art. 6, lett. I dello Statuto (£ 733.496.000).

Dall'esame della gestione dei residui, il Collegio ha riscontrato che, alla fine dell'esercizio 1994, il carico complessivo degli stessi ammonta a £ 21.517.889.786 per la parte attiva ed a £ 37.009.274.463 per la parte passiva.

Nell'ambito dei residui attivi, la quota generata dalla competenza di £ 12.589.854.269 è costituita per la gran parte da entrate in conto capitale, di cui 8 miliardi relativi al contributo assegnato dal Fondo Trieste. Altri 3,8 miliardi riguardano le entrate correnti e sono rappresentate prevalentemente da crediti per affitto di immobili (630,4 milioni), da quelli afferenti a proventi di esercizio (1007,3 milioni) e da quelli relativi al rimborso degli oneri per l'amministrazione di beni immobili locati o ceduti in uso (1078,2 milioni).

I residui attivi relativi al precedente esercizio (£ 8.928.035.517) sono costituiti prevalentemente dalle somme non ancora rimosse a fronte dei contributi concessi complessivamente dal Commissario del Governo a carico del Fondo Trieste (£ 6,7 miliardi).

In ordine al complesso dei residui attivi si può quindi osservare che la quasi totalità di essi è rappresentata dalle somme ancora da riscuotere a fronte dei contributi assegnati dal Fondo Trieste (14,7 miliardi), nonché da quelle relative agli affitti degli immobili (circa 1,2 miliardi), alle prestazioni di servizi (circa 1,5 miliardi) ed ai rimborsi per l'amministrazione di beni immobili locati o ceduti in uso (circa 1,3 miliardi).

Già nella relazione al rendiconto 1993, il Collegio ebbe a rilevare la consistenza del fenomeno, con l'invito al Consorzio ad intervenire per il recupero dei crediti vantati. Le azioni poste in essere al riguardo attraverso l'applicazione di un apposito piano hanno consentito di ridurre significativamente i crediti per affitti di immobili.

E' da ritenersi pertanto, nella considerazione che gran parte dei residui attivi è costituita dalle somme ancora dovute dal Fondo Trieste e che quelli relativi ai precedenti esercizi, al netto di tali somme, sono di poco superiori ai 2 miliardi, che la situazione si vada in generale normalizzando per quanto concerne i crediti pregressi relativi all'utilizzo da parte di terzi di beni del Consorzio e di servizi resi dallo stesso.

Tali crediti, peraltro, sono assoggettati ad interessi di dilazione secondo le modalità a suo tempo definite dal Consiglio di Amministrazione.

Per i residui passivi, la quota generata dalla competenza di £ 16.282.678.549 è rappresentata prevalentemente dalle somme impegnate sulla categoria X - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (£ 12.213.129.101).

Per quanto concerne i residui passivi degli esercizi precedenti, il Collegio osserva che dell'importo di £ 27,1 miliardi esistente all'1.1.1994, sono state pagate £ 6,2 miliardi e restano da pagare £ 20,7 miliardi.

Del suddetto ultimo importo, oltre 14,3 miliardi si riferiscono agli impegni per interventi di costruzione e ristrutturazione. A tale riguardo e con specifico riferimento al finanziamento a carico del Fondo Investimenti e Occupazione (FIO) per l'anno 1984 (assentito dal CIPE nella misura di 19,3 miliardi e integrato con fondi del Consorzio per £ 2,5 miliardi), si è accertato che le somme ancora da pagare ammontano ad oltre £ 2,4 miliardi.

Tali residui, riferiti per la gran parte agli interventi strutturali, trovano giustificazione nei tempi tecnici necessari per le realizzazioni.

Per quanto concerne la gestione in termini di cassa, risulta che al 31.12.1994, la giacenza (£ 20.379.457.370) presenta rispetto al precedente anno un aumento di £ 6.928.649.743. Tale situazione si pone in connessione con l'andamento dei residui ed in particolare con quella dei residui passivi aumentati di altri 10 miliardi rispetto al 1993.

Dall'esposizione della situazione patrimoniale emerge che lo stato dei capitali, alla data del 31.12.1994, presenta un patrimonio netto di £ 142.422.665.756, così determinato:

- Attività	£ 197.302.176.468
- Passività	£ 54.879.510.712
Netto Patrimoniale	£ 142.422.665.756

Risulta quindi un miglioramento della situazione patrimoniale di £ 13.456.552.861.

Tale risultato, analiticamente dimostrato attraverso l'elaborato annesso al documento di rendiconto, coincide con l'avanzo economico dell'esercizio 1994.

Il Collegio, dall'esame dell'elaborato riepilogativo della situazione patrimoniale, ritiene opportuno far presente che la quota di partecipazione del Consorzio alla Società Sincrotrone S.c.p.a. risulta iscritta per complessive £ 56.669.700.000 di cui £ 44.470.800.000 quale controvalore nominale delle azioni sottoscritte e £ 12.198.900.000 quale sovrapprezzo azioni.

L'aumento della consistenza degli apporti da parte del Consorzio al patrimonio della Sincrotrone Trieste (passata da £ 35.049.200.000 a £ 56.669.700.000), è da attribuire al

fatto che nel corso dell'anno 1994 è stata perfezionata l'operazione del conferimento del diritto di superficie alla Società stessa dell'area su cui insiste la macchina di luce, verso assegnazione al Consorzio di azioni per valore corrispondente. A seguito di tale operazione, nonché della conversione in capitale di conferimenti precedentemente disposti dalla Regione, tramite la Friulia S.p.A., la situazione delle partecipazioni alla Società predetta risulta così modificata:

<i>Consorzio per l'Area di Ricerca:</i>	£ 44.470.800.000	53,868%
<i>Regione (tramite Friulia S.p.A.):</i>	£ 30.088.200.000	36,446%
<i>S.P.I.:</i>	£ 3.525.000.000	4,270%
<i>ENIRICERCHE:</i>	£ 4.466.600.000	5,411%
<i>I.N.F.M.:</i>	£ 4.300.000	0,005%

Allo stato attuale, il Collegio non è in grado di conoscere la effettiva situazione di bilancio della Società, il quale alla fine del 1993 presentava una perdita d'esercizio di £ 4.370,8 milioni coperta mediante utilizzo del Fondo accantonamenti in conto capitale. Il Collegio si riserva di accertare il risultato della gestione 1994 ad avvenuta approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea.

Per quanto concerne il conto economico riferito all'anno 1994, il Collegio ritiene opportuno precisare che l'Ente, avvalendosi della facoltà riconosciuta dal T.U., sulle imposte dirette (D.P.R. 917/1986), ha provveduto, a partire dall'anno 1994 medesimo, a tenere una apposita contabilità separata al fine di poter determinare in maniera analitica il risultato economico dell'attività commerciale espletata dal Consorzio che ha portato conseguentemente alla elaborazione di un conto economico a valere ai fini fiscali. La tenuta di tale contabilità separata da quella economico finanziaria prevista per gli enti pubblici è stata realizzata anche in relazione alle maggiori risorse di personale ed alla necessità di seguire in maniera compiuta l'evolversi dell'attività commerciale svolta nell'ambito dell'Area. Da tale contabilità che peraltro risulta impostata anche alla luce dei pareri forniti dal consulente all'uopo incaricato a seguito di proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 02.02.1994 n. 4, emergono i seguenti risultati:

Costi:	£ 13.432.195.208
Ricavi:	£ 10.095.550.031
Perdita d'esercizio:	£ 3.336.645.177

Con le considerazioni suesposte, il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole in ordine all'approvazione del conto consuntivo del Consorzio per l'anno 1994.

B) RELAZIONE ALLO SCHEMA DEL PRIMO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 1995.

Con il provvedimento in argomento viene proposto l'incremento di stanziamenti di alcuni capitoli di spesa per complessive £ 2.440.000.000, nonché la riduzione di £ 500 milioni allo stanziamento del capitolo 13 dell'entrata afferente a contributi della Regione, a fronte

dell'applicazione del maggior avanzo di amministrazione accertato al 31.12.1994 (£ 2.940.000.000).

La riduzione allo stanziamento del capitolo 13 dell'entrata consegue alla necessità di adeguare l'attuale stanziamento a quello iscritto nel bilancio della Regione per l'anno 1995.

Per quanto concerne le variazioni in aumento alle previsioni di spesa, il Collegio osserva che le stesse riguardano per £ 175 milioni le spese per attività istituzionali, per £ 1.510 milioni gli interventi di costruzione e ristrutturazione e per £ 755 milioni l'attività promozionale per il sostegno di programmi di ricerca.

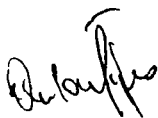
Nel complesso, i maggiori stanziamenti di spesa riguardano i seguenti capitoli:

- cap. 505: Borse di studio e spese per la formazione di personale di ricerca	£ 50.000.000
- cap. 520: Partecipazione ed organizzazione di manifestazioni tecniche	£ 60.000.000
- cap. 525: Stampa e propaganda	£ 65.000.000
- cap. 1020: Nuove costruzioni e ristrutturazione di immobili, impianti ed opere infrastrutturali	£ 1.510.000.000
- cap. 1210: Contributi a sostegno di programmi di ricerca, ai sensi dell'art. 5, lett.c) dello Statuto	£ 255.000.000
- cap. 1220: Contributi ad iniziative di ricerca ai sensi dell'art. 6 lett. l) dello Statuto	£ 500.000.000

Tutto ciò premesso il Collegio ritiene di poter formulare parere favorevole in ordine all'approvazione delle variazioni in esame.

Redatto, letto e sottoscritto in data 19 aprile 1995.

dott. Cipresso



dott. Baucero



dott. Zambra



Visto: concorde
19.4.95